

Roma, 21 gennaio 2015

ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI
TERRITORIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

AL COMITATO NAZIONALE DI COORDINAMENTO
DEI GRUPPI PENSIONATI

Loro sedi e loro indirizzi (Via e-mail)

**OGGETTO: PENSIONI D'ORO - RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI
PEREQUAZIONE TRATTENUTO NELL'ANNO 2012**

La presente fa riferimento all'applicazione del primo provvedimento da noi commentato con le nostre precedenti Circolari n. 2416 e 2420 con le quali davamo notizia della sentenza della Corte Costituzionale n. 116/2013 con cui è stata dichiarata l'incostituzionalità della norma (art.18, comma 22-bis, del D.L. n. 98/2011) che aveva introdotto un contributo di perequazione sui trattamenti pensionistici superiori a 90.000 euro, nel periodo 1° agosto 2011- 31 dicembre 2014.

Si ricorda che il contributo in commento prevedeva l'applicazione di una trattenuta del 5% sui trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie superiori a 90.000 euro lordi annui e fino a 150.000 euro; trattenuta che saliva al 10% per la parte eccedente 150.000 euro e fino a 200.000 euro e al 15% per la parte eccedente (compresi gli importi erogati da forme pensionistiche complementari che garantiscono prestazioni integrative del trattamento pensionistico obbligatorio).

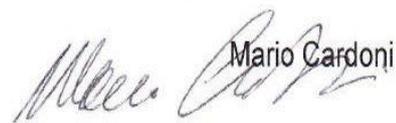
A valle della pronuncia della Consulta, l'INPS aveva provveduto alla restituzione delle trattenute effettuate sulle pensioni negli anni 2011 e 2013. Per l'anno 2012, invece, l'Istituto era in attesa dello stanziamento delle risorse economiche necessarie per poter procedere alla restituzione delle somme trattenute in quell'anno.

A tale proposito, abbiamo avuto notizia del fatto che nei giorni scorsi il Ministero ha reso disponibili le somme necessarie e, pertanto, l'INPS provvederà d'ufficio a restituire gli importi trattenuti nell'anno 2012 con la mensilità di pensione in pagamento nel prossimo mese di febbraio.

Si evidenzia, comunque, che l'INPS, presumibilmente nei prossimi giorni, pubblicherà sul proprio sito uno specifico messaggio sulla questione e, pertanto, ci riserviamo di tornare sull'argomento non appena l'Istituto renderà ufficiale la notizia in commento.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

 Mario Cardoni